

vitainnova

Smith Wigglesworth

CRESCENDO DI FEDE IN FEDE



Indice

Introduzione	5
Prefazione	7
1 Fede in Dio	9
2 Liberazione ai Prigionieri	21
3 La Potenza Del Nome di Gesù	33
4 La Parola Che Trasforma	43
5 Il Signore Guarisce	53
6 Gesù Nostro Sostituto	65
7 Cristo Risuscitato	75
8 La Vera Giustizia	87
9 Il Glorioso Evangelo	99
10 Ripieni di Spirito Santo	113

Introduzione

SMITH WIGGLESWORTH è stato definito “l’apostolo della fede” del ventesimo secolo. Può essere detto di lui quello che è stato detto dei credenti dei primi secoli: “... Dio stesso aggiungeva la sua testimonianza alla loro con segni e prodigi, con opere potenti di ogni genere e con doni dello Spirito Santo, secondo la sua volontà” (Ebrei 2:4). Egli era un semplice stagnino di Bradford, Inghilterra, senza la minima preparazione culturale. Eppure, Dio si è usato potentemente di lui in una maniera davvero straordinaria, forse unica.

Wigglesworth nacque nel 1859, in un’umile capanna a Menston, nello Yorkshire, Inghilterra. A otto anni fece la sua esperienza di conversione in una riunione evangelistica della chiesa Metodista Wesleyana, alla quale partecipò insieme a sua nonna: una donna molto devota a Dio. Fu, invece, lui a condurre alla fede sua madre non ancora credente. All’età di tredici anni, i suoi genitori si trasferirono a Bradford e, tre anni dopo, iniziò a servire il Signore nell’Esercito della Salvezza. Durante tutta la sua adolescenza, Wigglesworth s’impegnò in modo esemplare per l’evangelizzazione dei perduti ed era particolarmente zelante per tutta l’opera del Signore.

All’età di vent’anni si trasferì a Liverpool dove lavorò instancabilmente per aiutare i bambini e i ragazzi

poveri che trovavano rifugio tra le banchine del porto. Centinaia di loro si consacrarono a Dio sperimentando la salvezza in Cristo.

Nel 1907, all'età di quarantotto anni, il suo stile di vita cambiò radicalmente. Da un relativamente piccolo e modesto ministero a "tempo parziale" in Bradford, Dio lo chiamò a svolgere un ministero evangelistico a livello mondiale. Come egli stesso avrebbe affermato molte volte in seguito, la svolta rimarchevole nella sua vita avvenne quando ricevette il battesimo nello Spirito Santo. Dal quel momento in poi Smith Wigglesworth divenne un energico predicatore dell'Evangelo e i suoi sermoni hanno condotto letteralmente migliaia di persone a conoscere Cristo, a realizzare la promessa divina della pienezza dello Spirito Santo; innumerevoli sono stati coloro che, toccati da Dio, per il messaggio della Sua Parola hanno sperimentato la guarigione divina.

Smith Wigglesworth è andato con il Signore all'età di ottantasette anni e gli scritti di questo povero e umile stagnino di Bradford continuano a essere ancora oggi di ispirazione per molti.

Wayne E. Warner

*Dalla ventisettesima edizione inglese riveduta,
edita dalla GPH- Springfield - MO, U.S.A.*

Prefazione

È TRASCORSO più di mezzo secolo da quando, nel 1945, questo libro ha visto la luce nella sua prima edizione italiana. Dal 1924 a oggi l'edizione inglese è stata ristampata per ben ventisette volte.

Dopo tanti anni e tante insistenze da parte di numerosi credenti, questo libro, anche se in forma ridotta, è dato alle stampe per la quarta volta. Lo stesso desiderio che animava i nostri fratelli del passato è quello che anima noi oggi: raccontare le grandi cose che Dio ha compiuto e compie ancora in favore di quanti Lo invocano con fede e si affidano a Lui pienamente.

Il messaggio trasmesso attraverso le pagine di questo umile lavoro è senz'altro attuale. Sarà di stimolo per la fede di quanti si accosteranno alla lettura per essere fortificati spiritualmente dal Signore. I costanti riferimenti alla Parola di Dio saranno certamente di edificazione per il lettore.

L'intramontabile annuncio dell'Evangelo esposto nella guida dello Spirito Santo possa incoraggiare tanti a ricercare una "fresca unzione dall'Alto" in questi ultimi tempi della grazia divina.

L'Editore

Fede in Dio

“In verità io vi dico che chi dirà a questo monte: ‘Togliti di là e gettati nel mare’, se non dubita in cuor suo, ma crede che quel che dice avverrà, gli sarà fatto. Perciò vi dico: tutte le cose che voi domanderete pregando, credete che le avete ricevute, e voi le otterrete”

[Marco 11:23, 24]

NELL'EPOCA IN CUI CI TROVIAMO dobbiamo più che mai fortificarci nella fede e crescere nella conoscenza di Dio, il Quale ha dichiarato che “il giusto vivrà per fede”. Ogni uomo può essere trasformato in virtù della grazia divina, per mezzo della fede (cfr. Efesini 3:7); la Parola di Dio, infatti, è in grado di farci superare qualunque impedimento. È questa Parola a suscitare la fede nel cuore umano perché: “... la fede viene da ciò che si ascolta, e ciò che si ascolta viene dalla parola di Cristo” (Romani 10:17). La Parola di Dio è in grado di trasformare ogni uomo, per quanto tragica possa essere la sua condizione: “Infatti la parola di Dio è vivente ed efficace, più affilata di qualunque spada a doppio taglio, e

penetrante fino a dividere l'anima dallo spirito, le giunture dalle midolla; essa giudica i sentimenti e i pensieri del cuore" (Ebrei 4:12). La Parola di Dio è potente! Essa è immutabile per tutta l'eternità. Gesù disse: "Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno" (Luca 21:33).

Quando accettiamo questa Parola eterna, seme incorruttibile, *nasciamo di nuovo* e siamo introdotti in una nuova vita, grazie alla meravigliosa salvezza offer-taci dal nostro Signore Gesù Cristo.

L'uomo non può vivere soltanto di pane: *ogni parola che esce dalla bocca di Dio* è il nutrimento della fede, infatti, la Scrittura dichiara: "... l'uomo non vive di pan solo, ma d'ogni parola procedente dalla bocca del Signore" (Deuteronomio 8:3 - Vers. Diodati). La Bibbia, quindi, è ispiratrice e sostegno della nostra fede.

Gli uomini cercano di screditare la Scrittura e di toglierle tutto ciò che contiene di miracoloso. Ho sentito una volta, per esempio, un predicatore il quale, raccontando l'ingresso di Gesù in Gerusalemme, affermava che il divino Maestro aveva disposto in precedenza le condizioni per servirsi del puledro, e che perciò poté incaricare con sicurezza i Suoi discepoli di condurglielo.

Io vi dico invece che Dio può disporre ogni cosa anche da lontano. Egli può fare dei piani per voi e, quando è Lui che li compie, tutto procede bene. Un elemento non trascurabile deve essere la nostra fede perché: "... ogni cosa è possibile a chi crede" (Marco 9:23). Se noi credia-

mo nelle promesse di Dio, vedremo la Sua gloria manifestarsi in nostro favore. Il richiamo di Gesù a Marta è rivolto anche a noi: “Non t’ho io detto che se credi, tu vedrai la gloria di Dio?” (Giovanni 11:40). Se soltanto siamo disposti a riporre piena fiducia nelle promesse divine, allora vedremo la gloria di Dio.

Un altro predicatore diceva: “Nutrire il popolo con cinque pani, era cosa facile per Gesù, perché in quel tempo i pani erano tanto grossi da potersi facilmente tagliare in mille pezzi”. Ma egli dimenticava che quei pani erano stati portati da un ragazzo in un paniere lungo tutta la strada, e forse per il suo personale nutrimento. Noi sappiamo bene che nulla è impossibile a Dio!

Tutte le nostre impossibilità provengono dal fatto che misuriamo Dio con il metro della nostra incredulità. Abbiamo invece un Signore meraviglioso, le cui vie sono sicure e la cui grazia e potenza sono illimitate.

Un giorno, nella comunità di Belfast, un fratello mi disse: “Sono molto turbato e addolorato perché una sorella della nostra chiesa, che con le sue preghiere otteneva le benedizioni del cielo sulla nostra assemblea, cinque mesi fa è caduta e si è fratturata una gamba”.

Mi feci condurre da questa sorella e le dissi: “Ebbene, che cosa vi è successo?”.

“I dottori dicono”, rispose, “che sono troppo vecchia perché le mie ossa possano rinsaldarsi, perciò sono condannata a restare a letto per tutta la vita”.

“Credete che Dio possa guarirvi?”.

“Sì”, rispose, “ho sentito che a Belfast avete ottenuto da Dio la guarigione di una persona e la mia fede è stata fortificata; so che non vi è nessuno sulla terra che possa far rinsaldare le mie ossa, ma so pure che nulla è impossibile a Dio”.

Le domandai se credeva che il Signore poteva guarirla in quel momento stesso e lei rispose: “Sì, lo credo”.

Quanto è bello vedere le persone credere in Dio! Evidentemente il Signore sapeva ogni cosa concernente quella gamba che era rotta in due punti. Dissi dunque alla donna: “Adesso pregheremo e il Signore ti guarirà”.

Anche il marito di questa sorella si trovava immobilizzato nella stessa camera da una malattia alle gambe, ma non volle credere, anzi si mise a gridare: “Io non credo, non voglio credere, e voi non mi farete mai credere!”.

“Bene, bene!”, risposi, e posai le mani sulla gamba rotta, invocando il Nome benedetto del Signore Gesù.

Quasi nello stesso istante la povera donna, tutta piena di gioia, gridò: “Sono guarita! Sono guarita!”, e si alzò e cominciò a camminare per la camera lodando il Signore per la Sua bontà e per la Sua potenza.

Il vecchio marito la guardò con attonita meraviglia e poi cominciò a piagnucolare chiedendo di essere guarito anche lui. Mi voltai e gli dissi: “Voi, vecchio peccatore, pentitevi!”.

Egli esclamò: “Signore, Tu lo sai che non pensavo a quel che dicevo; Tu lo sai che io ora credo!”. E il Signore,

nonostante tutto, dimostrò la Sua compassione e lo guarì.

Se Dio tenesse conto di tutti i nostri peccati, che cosa avverrebbe a ciascuno di noi? Quando preghiamo, se abbiamo fede, Dio ci esaudisce grazie alla Sua misericordia e amore. Tutto è possibile a chi crede. Perciò quando posai le mani sopra il vecchio, la Potenza dell'Alto avviluppò tutto il suo corpo; le sue gambe, per la prima volta dopo quattro anni, ricevettero la forza necessaria per sostenere il suo corpo. Poté andare e venire nella camera e uscirne gridando: "Dio ha fatto cose grandi per noi stasera! Dio ha fatto cose grandi per noi!".

Se desiderate qualcosa dal Signore, quando pregate, credete che la otterrete e l'avrete. "Questa è la fiducia che abbiamo in lui: che se domandiamo qualche cosa secondo la sua volontà, egli ci esaudisce. Se sappiamo che egli ci esaudisce in ciò che gli chiediamo, noi sappiamo di aver le cose che gli abbiamo chieste" (I Giovanni 5:14, 15). Desiderate le cose di Dio? Egli onorerà la vostra fede concedendovi ciò che il vostro cuore desidera e voi sarete esauditi nella semplicità della vostra fede: "Ti dia egli quel che il tuo cuore desidera ..." (Salmo 20:4), questa è la mia preghiera e sia pure la tua brama.

Un giorno venne da me un uomo che aveva assistito a delle guarigioni istantanee di vari ammalati, e mi chiese di esser guarito da una malattia che gli aveva paralizzato il braccio da diversi anni.